

C.C. 46 Oggetto: Riconoscimento di debito fuori bilancio di impegno relativo a prestazioni professionali – Avv. Lino Accorsi.

Il Sindaco dà lettura dà lettura del punto 6) all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Riconoscimento di debito fuori bilancio di impegno relativo a prestazioni professionali – Avv. Lino Accorsi". Indi precisa che l'Avv. Accorsi seguiva le cause Mariconti, Livraghi, Cantello e che anche lui l'anno scorso non ha risposto alla richiesta del Comune volta a conoscere l'ammontare delle sue competenze. Conclude segnalando che il debito complessivo ammonta a 36.480,72 euro (6.408,18 euro per il procedimento Mariconti; 8.383,80 euro per il procedimento Cantello e 21.688,74 euro per il procedimento Livraghi). Ciò precisato, chiede se ci sono eventuali richieste di chiarimento.

Alle ore 21,45 entra il Consigliere Citro ed esce il Consigliere De Giovanni : n. 16 presenti.

Il Consigliere Doveri (n.d.r.: non si sente la registrazione) chiede se, fatti questi riconoscimenti, ci sono altre parcelle insolute per la casa di riposo.

Il Sindaco risponde che non ci sono più parcelle da pagare. Indi, non essendoci ulteriori richieste di chiarimento e/o dichiarazioni di voto, pone in votazione il punto in trattazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi, come sopra riportati, ai fini dell'estensione legale del presente atto, in conformità a quanto disposto dall'articolo 54, comma 4 del vigente Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio Comunale;

PREMESSO

- che con delibera G.C. n. 205 del 19/10/2001 si è conferito incarico all'Avv. L. Accorsi di Milano per assistenza e difesa nel procedimento Mariconti E. e Mariconti G. /Comune di Motta Visconti per i danni riportati dagli stessi nel crollo della locale casa di riposo per anziani avvenuto il 14 luglio 1994 a causa del decesso del proprio congiunto, il cui valore di causa , come rilevasi dall'atto di citazione è pari ad €61.974,82 ;
- che con determinazione n. 117 del 13/11/2001 si è provveduto ad impegnare la spesa per la prestazione di cui sopra per €8.276,65;
- che con delibera G.C. n. 82 del 24/05/2002 si è conferito incarico all'Avv. L. Accorsi di Milano per assistenza e difesa nel procedimento Cantello S. /Comune di Motta Visconti per i danni riportati dalla stessa nel crollo della locale casa di riposo per anziani avvenuto il 14 luglio 1994 per il decesso del proprio congiunto, il cui valore di causa , come rilevasi dall'atto di citazione è pari ad €50.000,00;
- che con determinazione n.82 del 01/04/2002 si è provveduto ad impegnare la spesa per la prestazione di cui sopra per €5.140,80;
- che con delibera G.C. n. 81 del 24/05/2002 si è conferito incarico all'Avv. L. Accorsi di Milano per assistenza e difesa nel procedimento Livraghi+6 /Comune di Motta Visconti per i danni riportati dagli stessi nel crollo della locale casa di riposo per anziani avvenuto il 14 luglio 1994 per il decesso del proprio congiunto, il cui valore di causa , come rilevasi dall'atto di citazione è pari ad €485.469,47;
- che con determinazione n. 81 del 24/07/2002 si è provveduto impegnare la spesa per la prestazione di cui sopra per € 5.140,80;

- che con delibera G.C. n. 159 del 28/11/2008 si è autorizzato il Sindaco alla sottoscrizione della scrittura privata di transazione con tutte le parti interessate in relazione al sinistro del crollo della casa di riposo del 14/07/1994 in definizione di ogni rapporto;
- che tra le parti interessate dalla citata transazione sono presenti anche i Sigg. Mariconti, Cantello e Livraghi +6i E.;
- che con nota del 30/04/2007 prot. n. 5672 e del 4/10/2007 prot. n. 13493, considerata l'imminente sottoscrizione della transazione, si era provveduto a richiedere l'ammontare delle competenze maturate fino a quella data, nota alla quale non si è avuto riscontro;

CONSIDERATO:

- che l'art. 191 del Dlgs 267/2000 stabilisce che gli enti locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- che, con deliberazione consiliare, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
 - a) sentenze esecutive;
 - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 e il disavanzo derivi da fatti di gestione;
 - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
 - d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
 - e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti dell'accertata e dimostrata utilità e arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- che l'art. 193 del dlgs n. 267/2000, al secondo comma, prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
- che l'art. 193 del dlgs 267/2000, al terzo comma, prevede che possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

VISTA la richiesta dell'Avv. Lino Accorsi del 26/03/2009, acquisita al protocollo generale in data 21/01/2009 atti n. 3961 a mezzo della quale vengono comunicate con tre notule proforma le competenze professionali maturate per i giudizi di cui sopra :

Avv. Accorsi Mariconti	€14.684,83	comprensiva di CPA e IVA
Avv. Accorsi Cantello	€13.524,60	comprensiva di CPA e IVA
Avv. Accorsi Livraghi	€ 26.829,54	comprensiva di CPA e IVA

chiedendone la liquidazione;

VISTA la nota del 4/04/2009 prot. n.4350 con cui si richiedeva al legale ulteriore documentazione a completamento delle pratiche in possesso dell'ente, alla quale il legale ha dato riscontro con nota del 15/04/2009 prot. n. 4913 trasmettendo gli atti processuali relativi alle cause Mariconti e Livraghi e riservandosi di far pervenire entro breve tempo anche quelli relativi alla causa Cantello;

RILEVATO:

- che con atti di liquidazione n. 116 del 7/10/2002 e n. 117 del 7/10/2002 è stato liquidato all'Avv. Lino Accorsi per le cause Cantello e Livraghi + 6 un importo lordo di €5.140,80 per ogni pratica, con ciò esaurendo la disponibilità dell'impegno di spesa assunto;
- che l'impegno assunto con la determina n. 117 del 13/11/2002 di €8.276,65 per la pratica Mariconti non risulta essere sufficiente ;
- che i maggiori oneri derivanti dalle parcelle professionali rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio di cui all'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs 267/2000 secondo l'orientamento prevalente delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, in espressione di pareri resi in sede consultiva ai sensi dell'art. 7 comma 8 legge n. 131/2003 (da ultimo si veda Corte dei conti sezione Veneto, parere n. 7/2008);

VERIFICATA:

- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità del predetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs 267/2000, rappresentato dalle note emesse dall'Avv. Lino Accorsi;
- che l'acquisizione del servizio ha determinato l'utilità e l'arricchimento dell'ente in quanto si è reso necessario per l'Ente costituirsi in giudizio.

CONSIDERATO che per l'importo del debito si ritiene opportuno procedere all'immediato e totale pagamento dello stesso;

VISTO l'allegato parere espresso dal Revisore dei conti con verbale n. 13 del 16/04/2009 ;

RILEVATO:

- che, ai sensi dell'art. 227 del dlgs 267/2000, si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla sezione enti locali della Corte dei conti
- che, l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo e alla competente procura della Corte dei conti;

VISTI:

- la deliberazione consiliare n. 34 del 27/03/2009 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2009;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
- il dlgs 12 aprile 2006, n. 170;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del dlgs n. 267/2000 sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi da competenti Responsabili di Settore;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Consiglieri Sigg. De Giuli, Arsoni, Bertolazzi e Citro),

DELIBERA

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 6.408,18 comprensiva di cassa di previdenza e Iva per la prestazione resa per assistenza e difesa nel procedimento Mariconti E. e Mariconti G. /Comune di Motta Visconti dall' Avv. Lino Accorsi di Milano;
2. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 8.383,80 comprensiva di cassa di previdenza e Iva per la prestazione resa per assistenza e difesa nel procedimento Cantello /Comune di Motta Visconti dall' Avv. Lino Accorsi di Milano;
3. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 21.688,74 comprensiva di cassa di previdenza e Iva per la prestazione resa per assistenza e difesa nel procedimento Livraghi +6 /Comune di Motta Visconti dall' Avv. Lino Accorsi di Milano;
4. Di dare atto che per il finanziamento del debito complessivo di €36.480,72 è stato inserito nel Bilancio di previsione 2009 idoneo stanziamento mediante applicazione dell'avanzo presunto di amministrazione 2008 all'intervento 1.01.02.08 capitolo 10128004 del bilancio di previsione 2009;
5. Di dare mandato al Responsabile del settore competente per l'assunzione dell'impegno di spesa conseguente al presente atto;
6. Di inviare il presente atto alla procura della Corte dei conti e al Revisore dei conti.